

CIAO TETO

SCENA 54 - NURSERY DELLA VILLA - INT NOTTE

L'orologio della Nursery segna le cinque. Lia nella penombra nutre un pulcino con un contagocce. Di colpo una mano sulla spalla la fa sobbalzare: è Elena in vestaglia che è venuta a controllare con la sigaretta in mano.

ELENA

Che stai facendo?

LIA

Niente, signora. Ho fatto come ci ha fatto vedere Lei. Ugo non si svegliava. Dorme un po' ma dopo viene lui.

Elena si avvicina e prende in mano la ciotola col pulcino. Guarda Lia negli occhi. La ragazza è rimasta col contagocce in mano.

ELENA

Hai dato da mangiare anche a questo? Io non ti avevo detto di farlo. Lo doveva fare la madre.

LIA

Lo so ma quando sono venuta, lui piangeva per la fame: la madre non usciva. Sono tornata un'ora dopo e lui non si sentiva quasi più.

Elena mette il pulcino sulla bilancia.

ELENA

E che gli hai dato?

LIA

Acqua e miele. E' un pulcino.

ELENA

Come ti è venuto in mente?

LIA

Così. Ho sbagliato?

ELENA

(calma)

No. L'hai salvato. Sua madre non lo voleva. Ora è figlio tuo. Che nome gli vuoi dare?

(CONTINUA)

LIA
Sorrento!

Elena mette il pulcino nell'incubatrice con gli altri.

ELENA
Benvenuto, Sorrento.
(Poi, rivolta a Lia)
E perché stavi al buio?

LIA
Con la luce vedevano che non ero un
pappagallo. Ho messo uno straccio
sulla mano. Per l'odore.

ELENA
Addirittura. Sei brava. Ma tu hai
figli?

LIA
No. La coperta me l'ha insegnata
Ugo quando faceva l'esame a
psicologia. Non mi ricordo se era
Winnicott o Bowlby. Abbiamo avuto
anche un cane.

ELENA
Un cane?

LIA
Si chiamava Winnicott.

ELENA
È molto che stai con Ugo?

LIA
Quasi un anno. Ma perché certe
volte la madre del pulcino non gli
dà da mangiare?

ELENA
Non lo so. Certe femmine non covano
le uova oppure le rompono. Sono
come noi.

LIA
Ci sono anche pappagalli che non le
fanno?

ELENA
Oh, sì. Soprattutto in questa casa.
Di' un po': l'amore tu e Ugo lo
fate?

LIA
L'amore? Sì.

ELENA
(baciando Lia sulla fronte)
Bravi. E allora adesso tu te
ne vai a dormire. Domani ti
insegno come si usa il
sondino.

LIA
Sì, grazie però...

ELENA
Cosa?

LIA
Lei non dovrebbe fumare. Qui
dentro.

Elena la guarda e trattiene una risata. Spegne la sigaretta.